
Venezuela: vescovi, “riconosciamo gli sforzi degli Organismi internazionali, continuiamo a scommettere nel dialogo”

“Riconosciamo gli sforzi realizzati da diversi Organismi internazionali per affrontare la situazione del Venezuela e “continuiamo a scommettere sul dialogo sincero e su negoziati che mettano insieme condizioni di rispetto per i diritti fondamentali del popolo venezuelano”. Lo scrivono i vescovi della Conferenza episcopale venezuelana (Cev) nella “Lettera fraterna ai fratelli venezuelani nella nazione e nella diaspora e a tutti i popoli e le Chiese sorelle dell’America e del mondo”, diffusa a conclusione dell’Assemblea plenaria. Il messaggio prosegue: “Crediamo che l’appoggio internazionale debba orientarsi a pretendere dall’attuale Governo la realizzazione di elezioni libere e affidabili, oltre all’arrivo di aiuti solidali e umanitari per risolvere la situazione d’emergenza nella quale vive la maggior parte dei venezuelani”. I vescovi si rivolgono anche alle “Chiese sorelle dell’America e del mondo: facciamo giungere loro la nostra gratitudine per l’accoglienza, l’attenzione e l’accompagnamento verso i tanti venezuelani giunti alle loro nazioni”. Non mancano alcune parole rivolte ai milioni di emigranti che hanno lasciato in questi anni il Paese: “Il Venezuela si è sempre distinto per essere un Paese di accoglienza dei migranti. Esortiamo voi, che state vivendo in terra straniera, a incorporarvi e a integrarvi in queste nuove culture”. Non manca il rimprovero “per i comportamenti negativi di alcuni venezuelani” e la denuncia di alcune situazioni di rifiuto. “Chiediamo alle nazioni che li accolgono di prestare loro quelle cure e attenzioni che permettano loro di vivere con dignità”.

Redazione